

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n. 2-2794

Ulteriori interventi a sostegno degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilita' interno 2011 e primi indirizzi sul Patto regionale 2012.

A relazione dell'Assessore Maccanti:

L'art. 1, comma 138, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) dispone che a decorrere dall'anno 2011, le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza;

il successivo comma 138-bis del medesimo art. 1 della legge n. 220/2010 cit., introdotto dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie), dispone che "Ai fini dell'applicazione del comma 138, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali";

in base al successivo comma 140, come modificato dalla legge n. 10/2011 cit, ai fini dell'applicazione dei commi 138 e 138 bis, gli enti locali dichiarano all'ANCI, all'UPI, alle regioni, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno. Entro il termine del 31 ottobre, le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

l'art. 4 della legge regionale 1 giugno 2010, n. 14 prevede che, a decorrere dall'anno 2010, la Regione Piemonte disciplina il Patto di stabilità interno per le province e per i comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti del Piemonte adattando le regole ed i vincoli posti dalla normativa nazionale;

con la D.G.R. n. 17-2320 del 12 luglio 2011 recante "Interventi a sostegno degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità interno per l'anno 2011 in attuazione dell'art. 1, commi 138 e seguenti, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Patto regionale verticale)" la Regione Piemonte ha messo a disposizione dei predetti Enti un plafond finanziario pari ad euro 250.000.000,00 per consentire maggiori pagamenti in conto capitale ai sensi dell'art. 1, commi 138 e seguenti, della legge n. 220/2010;

la medesima D.G.R. ha previsto che ciascun Ente beneficiario certificasse, entro il 15 settembre 2011, l'importo dei pagamenti già effettuati o che avrebbero potuto essere effettuati entro il 31 dicembre 2011 e che, laddove tale importo fosse inferiore a quello autorizzato dalla Regione, la differenza residua fosse riacquisita al plafond per essere redistribuita;

le certificazioni pervenute entro il predetto termine hanno evidenziato un residuo pari ad euro 6.557.000,00, come evidenziato dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

gli Enti di cui all'allegato B, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, richiamandosi al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la "regionalizzazione orizzontale" del Patto di stabilità interno 2011 di cui all'articolo 1, commi 141 e 142, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, hanno manifestato la propria disponibilità a cedere quote del proprio obiettivo per un importo complessivo di euro 3.478.000,00;

si tratta, tuttavia, di quote inferiori a quelle ricevute in attuazione della D.G.R. n. 17-2320 cit. e quindi della mera restituzione, come nel caso precedente, di spazi finanziari di pertinenza della Regione, per cui si ritiene di escludere per tali Enti l'applicazione dei meccanismi del c.d. Patto orizzontale disciplinato dal richiamato decreto ministeriale.

Tutto ciò premesso,

visto che le somme sopra quantificate non risultano sufficienti a fare fronte alle diffuse difficoltà di rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno da parte degli enti locali piemontesi;

considerato opportuno disporre un ulteriore intervento regionale diretto, a sostegno degli enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità interno, incrementando il plafond di cui alla D.G.R. 17-2320 cit. di ulteriori euro 120.000.000,00, con contestuale rideterminazione dell'obiettivo programmatico regionale con riferimento al Patto di stabilità interno per l'anno 2011;

dato atto che la sommatoria del nuovo plafond con il residuo redistribuibile determina un nuovo plafond, di importo pari ad euro 130.035.000,00, ulteriormente utilizzabile a sostegno degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto;

richiamato il tavolo tecnico-politico sul Patto di stabilità regionale, tenutosi con le associazioni rappresentative degli Enti locali piemontesi in data 29 settembre 2011, nel quale è stato convenuto che, al fine di ottimizzare gli spazi finanziari disponibili, la redistribuzione di un ulteriore plafond avvenga fra quegli Enti che hanno evidenziato, in occasione del monitoraggio regionale al 15 settembre 2011, ovvero con integrazioni successive, difficoltà a rispettare i propri obiettivi di Patto per l'anno in corso;

ritenuto pertanto di escludere dal riparto disposto dalla presente deliberazione gli Enti che, in sede di previsione al 31 dicembre 2011, hanno segnalato la propria capacità di rispetto del Patto, nonché quelli che pur non rientrando in tale situazione hanno dichiarato di non essere interessati al riparto di un ulteriore plafond;

considerato che:

le quote del nuovo plafond sono assegnate in base alle risultanze del monitoraggio al 15 settembre 2011 e successive integrazioni, agli enti che hanno rappresentato criticità nel rispetto degli obiettivi di Patto assegnato, con priorità alle amministrazioni esponenti saldo negativo tra il risultato di esercizio previsto al 31 dicembre e l'obiettivo di Patto assegnato, e nei limiti dei pagamenti richiesti ex art. 1, comma 140, della L. 220/2010, secondo quanto indicato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

è stabilito un massimale di euro 70.000.000 per ciascun Ente, quale tetto per le assegnazioni complessive di quote di patto regionale;

nei limiti della predetta quota, gli Enti locali beneficiari dell'intervento regionale sono autorizzati a peggiorare il loro saldo programmatico relativo al Patto di stabilità interno 2011 attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010 cit.;

L'Assessore al Bilancio e finanze, programmazione economico-finanziaria, statistica, risorse umane e patrimonio, pari opportunità ha tenuto, in data 21 ottobre 2011, una apposita informativa sull'intervento regionale a favore degli EE LL in materia di Patto di stabilità interno, in sede di prima Commissione del Consiglio regionale;

in data 26 ottobre 2011 è stata acquisita l'intesa del Consiglio delle Autonomie locali (CAL), che si è espresso all'unanimità;

entro il 31 ottobre 2011 la Regione Piemonte comunicherà agli Enti locali interessati dall'intervento regionale i nuovi obiettivi relativi al Patto di stabilità interno 2011 ed al Ministero dell'economia e delle finanze, con riguardo a ciascuno di tali Enti, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

considerato altresì che:

obiettivo prioritario della c.d. regionalizzazione del Patto di stabilità interno è l'ottimizzazione degli spazi finanziari a disposizione dei diversi Enti territoriali, anche al fine di accelerare i tempi di pagamento della pubblica amministrazione;

si rende necessaria, da parte di ciascun Ente, una sempre maggiore attenzione alla programmazione dei propri flussi di entrata e di spesa, in modo da evitare il mancato utilizzo di spazi finanziari che avrebbero potuto, per il tramite delle compensazioni verticali od orizzontali, essere messi a disposizione di altri Enti;

per ottimizzare le risorse complessivamente disponibili per la territorializzazione del Patto regionale, sia orizzontale che verticale, a partire dall'anno 2012, si ritiene opportuno inserire fra i criteri di accesso anche uno specifico parametro, sulla base del quale gli Enti che, a fine esercizio, abbiano registrato una differenza fra risultato ed obiettivo superiore ad una certa soglia, ovvero non abbiano pienamente utilizzato gli spazi finanziari resi disponibili dalla Regione, potranno essere esclusi, salvo che non ricorrano specifiche ed oggettive ragioni giustificatrici;

la predetta soglia e la tipologia delle predette ragioni giustificatrici saranno definite d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali o comunque con le associazioni rappresentative degli Enti locali in sede di attuazione dell'art. 20, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, unanime,

visto l'art. 1, commi 138 e seguenti, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, come modificata dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10;

visto l'art. 4 della legge regionale 1 giugno 2010, n. 14;

vista la D.G.R. n. 17-2320 del 12 luglio 2011;

visti gli esiti del tavolo tecnico-politico con le associazioni rappresentative degli Enti locali piemontesi svoltosi in data 29 settembre 2011;

vista l'intesa espressa all'unanimità del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) in data 26 ottobre 2011;

delibera

di dare atto che il residuo redistribuibile del plafond messo a disposizione degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità interno dalla D.G.R. n. 17-2320 del 12 luglio 2011 è pari ad euro 10.035.000,00, come evidenziato dagli allegati A e B, pari integranti e sostanziali della presente deliberazione;

di incrementare il predetto plafond di un ulteriore importo pari ad euro 120.000.000,00, per complessivi euro 370.000.000,00, contestualmente rideterminando nella stessa misura l'obiettivo programmatico regionale con riferimento al Patto di stabilità interno per l'anno 2011;

di ripartire la somma complessiva di euro 130.035.000,00 fra gli Enti di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base dei criteri indicati in premessa e qui integralmente richiamati;

di dare mandato agli uffici regionali competenti di procedere a comunicare, entro il 31 ottobre 2011, agli Enti locali interessati dalle modifiche i nuovi obiettivi del Patto di stabilità interno 2010, ed a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, con riguardo a ciascuno di tali Enti, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

di dare atto che, a partire dall'anno 2012, fra i criteri di accesso al Patto regionale, sia orizzontale che verticale, sarà quindi inserito anche uno specifico parametro sulla base del quale gli Enti che, a fine esercizio, abbiano registrato una differenza fra risultato ed obiettivo superiore ad una certa soglia ovvero non abbiano pienamente utilizzato gli spazi finanziari resi disponibili dalla Regione potranno essere esclusi, salvo che non ricorrano specifiche ed oggettive ragioni giustificatrici. La predetta soglia e la tipologia delle predette ragioni giustificatrici saranno definite d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali o comunque con le associazioni rappresentative degli Enti locali in sede di attuazione dell'art. 20, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

La presente deliberazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato A - Importi in migliaia di euro

Tipologia	Denominazione	Provincia	Residuo
Provincia	BIELLA	Biella	1.960
Provincia	VERCELLI	Vercelli	1.000
Comune	CHIVASSO	Torino	300
Comune	NOLE	Torino	2
Comune	VENARIA REALE	Torino	2.962
Comune	VOLVERA	Torino	333
TOTALE			6.557

Allegato B - Importi in migliaia di euro

Tipologia	Denominazione	Provincia	Disponibilità a cedere (Patto regionale orizzontale)	Assegnazione DGR 17-2320 del 12/07/2011 (Patto regionale verticale)
Comune	CARMAGNOLA	Torino	1.000	1.542
Provincia	VERCELLI	Vercelli	900	6.913
Comune	ASTI	Asti	800	3.239
Comune	PINO TORINESE	Torino	250	455
Comune	RIVAROLO CANAVESE	Torino	250	913
Comune	VALENZA	Alessandria	150	1.348
Comune	CASALE MONFERRATO	Alessandria	100	1.250
Comune	CASTELLETTO SOPRA TICINO	Novara	20	342
Comune	ALMESE	Torino	8	165
TOTALE			3.478	

Allegato C - Importi in migliaia di euro

Tipologia	Denominazione	Provincia	Assegnazione DGR 17-2320 del 12/07/2011 (Patto regionale verticale)	Secondo riparto Patto regionale verticale	Assegnazione definitiva Patto regionale verticale
Comune	ACQUI TERME	Alessandria	903	700	1.603
Comune	ALBA	Cuneo	1.774	0	1.774
Comune	ALESSANDRIA	Alessandria	7.639	6.926	14.565
Comune	ALMESE	Torino	165	-8	157
Comune	ALPIGNANO	Torino	962	0	962
Comune	ARONA	Novara	197	0	197
Comune	ARQUATA SCRIVIA	Alessandria	871	1.839	2.710
Comune	ASTI	Asti	3.239	-800	2.439
Comune	AVIGLIANA	Torino	500	200	700
Comune	BAGNOLO PIEMONTE	Cuneo	61	0	61
Comune	BARGE	Cuneo	363	1.337	1.700
Comune	BEINASCO	Torino	1.247	1.716	2.963
Comune	BELLINZAGO NOVARESE	Novara	160	0	160
Comune	BIELLA	Biella	2.755	0	2.755
Comune	BORGARO TORINESE	Torino	788	760	1.548
Comune	BORGO SAN DALMAZZO	Cuneo	516	0	516
Comune	BORGOMANERO	Novara	1.824	0	1.824
Comune	BORGOSERIA	Vercelli	832	0	832
Comune	BOVES	Cuneo	314	0	314
Comune	BRA	Cuneo	1.393	480	1.873
Comune	BRANDIZZO	Torino	511	390	901
Comune	BRUINO	Torino	214	376	590
Comune	BUSCA	Cuneo	96	109	205
Comune	BUTTIGLIERA ALTA	Torino	713	183	896
Comune	CALUSO	Torino	464	152	616
Comune	CAMBIANO	Torino	303	429	732
Comune	CAMERI	Novara	320	0	320
Comune	CANALE	Cuneo	468	0	468
Comune	CANDELO	Biella	237	0	237
Comune	CANDIOLO	Torino	266	35	301
Comune	CANELLI	Asti	969	139	1.108
Comune	CANNOBIO	VCO	327	129	456
Comune	CARAGLIO	Cuneo	164	0	164
Comune	CARIGNANO	Torino	393	200	593
Comune	CARMAGNOLA	Torino	1.542	-1.000	542
Comune	CASALE MONFERRATO	Alessandria	1.250	-100	1.150
Comune	CASELLE TORINESE	Torino	700	0	700
Comune	CASTELLAMONTE	Torino	510	0	510
Comune	CASTELLETTO SOPRA TICINO	Novara	342	-20	322
Comune	CASTELNUOVO SCRIVIA	Alessandria	130	0	130
Comune	CASTIGLIONE TORINESE	Torino	228	103	331
Comune	CAVALLERMAGGIORE	Cuneo	70	0	70
Comune	CAVOUR	Torino	208	0	208
Comune	CENTALLO	Cuneo	133	0	133
Comune	CEVA	Cuneo	330	0	330
Comune	CHERASCO	Cuneo	289	11	300

Allegato C - Importi in migliaia di euro

Tipologia	Denominazione	Provincia	Assegnazione DGR 17-2320 del 12/07/2011 (Patto regionale verticale)	Secondo riparto Patto regionale verticale	Assegnazione definitiva Patto regionale verticale
Comune	CHIERI	Torino	2.155	0	2.155
Comune	CHIVASSO	Torino	300	-300	0
Comune	CIRIE'	Torino	833	700	1.533
Comune	COLLEGNO	Torino	3.250	0	3.250
Comune	COSSATO	Biella	395	0	395
Comune	COSTIGLIOLE D'ASTI	Asti	300	0	300
Comune	CRESCENTINO	Vercelli	271	0	271
Comune	CUMIANA	Torino	164	0	164
Comune	CUNEO	Cuneo	4.703	0	4.703
Comune	CUORGNE'	Torino	350	0	350
Comune	DOMODOSSOLA	VCO	805	900	1.705
Comune	DRONERO	Cuneo	803	0	803
Comune	DRUENTO	Torino	800	0	800
Comune	FAVRIA	Torino	227	285	512
Comune	GALLIATE	Novara	845	0	845
Comune	GASSINO TORINESE	Torino	644	189	833
Comune	GIAVENO	Torino	1.252	739	1.991
Comune	GOZZANO	Novara	575	0	575
Comune	GRAVELLONA TOCE	VCO	660	664	1.324
Comune	GRUGLIASCO	Torino	882	0	882
Comune	IVREA	Torino	1.106	0	1.106
Comune	LA LOGGIA	Torino	198	113	311
Comune	LANZO TORINESE	Torino	712	166	878
Comune	LEINI'	Torino	2.390	0	2.390
Comune	LUSERNA SAN GIOVANNI	Torino	0	400	400
Comune	MONDOVI'	Cuneo	2.500	0	2.500
Comune	MONTANARO	Torino	182	0	182
Comune	NICHELINO	Torino	1.697	0	1.697
Comune	NIZZA MONFERRATO	Asti	377	0	377
Comune	NOLE	Torino	636	-2	634
Comune	NONE	Torino	330	84	414
Comune	NOVARA	Novara	6.745	0	6.745
Comune	NOVI LIGURE	Alessandria	1.363	0	1.363
Comune	OLEGGIO	Novara	814	91	905
Comune	ORBASSANO	Torino	2.056	0	2.056
Comune	OVADA	Alessandria	490	0	490
Comune	PEVERAGNO	Cuneo	320	866	1.186
Comune	PIANEZZA	Torino	1.073	0	1.073
Comune	PINEROLO	Torino	3.007	1.352	4.359
Comune	PINO TORINESE	Torino	455	-250	205
Comune	PIOSSASCO	Torino	377	0	377
Comune	POIRINO	Torino	630	1.417	2.047
Comune	RACCONIGI	Cuneo	371	135	506
Comune	RIVALTA DI TORINO	Torino	1.830	2.720	4.550
Comune	RIVAROLO CANAVESE	Torino	913	-250	663
Comune	RIVOLI	Torino	2.923	0	2.923

Allegato C - Importi in migliaia di euro

Tipologia	Denominazione	Provincia	Assegnazione DGR 17-2320 del 12/07/2011 (Patto regionale verticale)	Secondo riparto Patto regionale verticale	Assegnazione definitiva Patto regionale verticale
Comune	SALUZZO	Cuneo	336	0	336
Comune	SAN BENIGNO CANAVESE	Torino	431	0	431
Comune	SAN DAMIANO D'ASTI	Asti	922	301	1.223
Comune	SAN MAURIZIO CANAVESE	Torino	467	335	802
Comune	SAN MAURO TORINESE	Torino	833	704	1.537
Comune	SANTENA	Torino	569	0	569
Comune	SANTHIA'	Vercelli	325	0	325
Comune	SAVIGLIANO	Cuneo	869	0	869
Comune	SERRAVALLE SCRIVIA	Alessandria	130	0	130
Comune	SERRAVALLE SESIA	Vercelli	204	471	675
Comune	SETTIMO TORINESE	Torino	4.581	2.822	7.403
Comune	SOMMARIVA DEL BOSCO	Cuneo	376	0	376
Comune	STRESA	VCO	779	0	779
Comune	SUSA	Torino	278	600	878
Comune	TORINO	Torino	0	68.557	68.557
Comune	TORTONA	Alessandria	1.719	1.577	3.296
Comune	TRECCATE	Novara	839	0	839
Comune	TRINO	Vercelli	1.471	800	2.271
Comune	TRIVERO	Biella	203	0	203
Comune	TROFARELLO	Torino	1.197	668	1.865
Comune	VALENZA	Alessandria	1.348	-150	1.198
Comune	VARALLO	Vercelli	632	0	632
Comune	VENARIA REALE	Torino	3.276	-2.962	314
Comune	VERBANIA	VCO	2.270	0	2.270
Comune	VERCELLI	Vercelli	6.000	4.000	10.000
Comune	VERZUOLO	Cuneo	130	370	500
Comune	VIGLIANO BIELLESE	Biella	293	0	293
Comune	VIGONE	Torino	166	0	166
Comune	VILLADOSSOLA	VCO	669	0	669
Comune	VILLANOVA D'ASTI	Asti	442	0	442
Comune	VILLANOVA MONDOVI'	Cuneo	313	295	608
Comune	VOLPIANO	Torino	1.026	0	1.026
Comune	VOLVERA	Torino	333	-333	0
Provincia	ALESSANDRIA	Alessandria	12.577	8.314	20.891
Provincia	ASTI	Asti	6.907	8.056	14.963
Provincia	BIELLA	Biella	2.360	-1.960	400
Provincia	CUNEO	Cuneo	16.924	0	16.924
Provincia	NOVARA	Novara	7.688	0	7.688
Provincia	TORINO	Torino	63.427	5.130	68.557
Provincia	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VCO	8.388	0	8.388
Provincia	VERCELLI	Vercelli	6.913	-1.900	5.013
TOTALE			250.000	120.000	370.000